

passa nella seconda stanza, quella della toletta del cadavere. poichè qui il cadavere si toglie dalla cassa e si avvolge in un drappo.

Allorchè quindi la salma è giunta nella terza sala, la sala delle cerimonie, e sta per essere posta nel forno crematoio, essa è tolta alla vista dei presenti.

Il forno venne costruito sul sistema Gorini dalla Casa Gurzi, Ravizza e Comp. di Milano.

La salma è entrata nel forno alle ore 2,15 e dopo due ore era completamente bruciata.

La spesa accorrente per una cremazione si calcola a lire 10, cioè 6 per il fuoco e 4 per l'urna.

Per sapere poi quando la salma è completamente cremata e togliere il carrello, ove in apposita lastra rimangono le ceneri, alcune piccole aperture sono state fatte ad una parete del forno.

CRONACA

VIALE SAVONA — I frequentatori di questa passeggiata si lagnano, perchè mentre il viale di Alessandria è sempre curato diligentemente, sia per lo sgombrò neve, come in tutto ciò che si riferisce alla pulizia, quello di Savona viene dimenticato quasi non esistesse. Qui la neve non si toglie mai, aspettando che scompaia, squagliata dai raggi del sole, e se in dipendenza di questo, l'allea rimane qua e là intersecata da ristagni d'acqua, casca il mondo prima di spandere un po' di sabbia.

Dal ponte poi in'oltre S. Margherita, la neve vi dura dei mesi, per cui formandosi dei strati di ghiaccio, il passaggio diventa pericoloso, ed è tanto vero, che giorni sono una gentile e leggiadra signora sdrucchiò e cadde per due volte.

Se fosse vero, che il nuovo assessore intende dare al ramo pulizia un indirizzo energico ed imparziale, dovrebbe impartire ordine affinchè molti luoghi dell'abitato ed il viale Savona abbia quind'innanzi un trattamento pari a quello di Alessandria.

DEMOLIZIONE — Ci si volle assicurare che in seguito alla cessione fatta dal Comune al Ministero della guerra dei locali del Dazio Convitto, Scuole, ecc., per dare stanza ad un reggimento divisionale di artiglieria, il Sindaco sia venuto nella determinazione di aprire trattative colla casa Lupi per la demolizione dell'ex oratorio di S. Giuseppe. Il disinteresse e l'arrendevolezza mostrata dalla casa Lupi in altre contingenze lasciano credere, che le trattative non mancheranno di avere un esito favorevole.

PULIZIA — Parecchie strade, piazze e piazzette della parte superiore della città, compresa qualcuna dell'inferiore, continuando ad essere ingombre di neve, se per non turbare la cifra inscritta in bilancio, si corre solo all'opera degli spazzini, i proprietari e gli inquilini avranno il piacere di goderne la vista sino all'aprile.

Via, signor Assessore, o stare nei confini della somma bilanciata, o superarla, necessita un servizio straordinario per il sollecito sgombrò.

ONORIFICENZA = Abbiamo sentito con piacere, cho il signor Lavagnino Filippo, pro-

prietario e conduttore del grandioso stabilimento di vini in Ricaldone, venne insignito della croce di Cavaliere della corona d'Italia. All'intelligente, al retto ed ardito industriale, che esporta ogni anno nelle plaghe dell'America Meridionale 100 mila ettolitri di vini, i quali per la bontà e prezzo sostengono onorevolmente la concorrenza con quelli di Bordò, le nostre sincere e vive congratulazioni.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE: — La Direzione ci prega di annunziare:

I soci sono convocati in assemblea generale per domenica 22 corrente ore 2 pom. nella sala del Casino gentilmente concessa per lo svolgimento del seguente ordine del giorno: 1. Resoconto finanziario. 2. Nomina della Direzione.

SOCIETÀ FILARMONICA: — Domenica scorsa ebbe luogo l'adananza della società Filarmonica.

Venne approvato il regolamento redatto dall'apposita commissione e quindi si procedette alla nomina della Direzione giusta le cariche fissate nel regolamento stesso, e riuscirono eletti per acclamazione li Signori: Redi Comm. Leopoldo, Presidente, Caratti Avv. Ernesto ed Ottolenghi Avv. Giacomo, Direttori - Mignone Giacinto, Tesoriere — Guglieri avv. Giuseppe, Segretario.

Dal regolamento risulta come la direzione onde meglio raggiungere lo scopo della Società cioè l'incremento della coltura musicale nella città nostra, debba essenzialmente procurare alla cittadinanza pubblici concerti della nostra banda nei giorni festivi a partire da Marzo. Speriamo ora che mercè l'attività e l'energia degli egregi membri della Direzione, la puntualità degli azionisti, e il buon volere dei componenti la banda si potrà vedere soddisfatto il giusto desiderio dei cittadini, e riparata una mancanza che metteva la nostra città al disotto di molti comunelli.

BALLI E VEGLIE: — Sabato sera al Casino si ebbe la prima serata danzante del Carnevale: riuscì abbastanza animata malgrado che il cader della neve incominciato verso sera abbia spaventato parecchie ballerine. Intanto però le danze si protrassero fin oltre all'una antimeridiana e si cominciò a gettar le basi della festa caratteristica, che si ha motivo per credere riuscirà splendidamente.

E splendida per concorso sarà pure la serata di pos domani Giovedì fissata invece di quella di sabato: le numerose seguaci di Tersicore non manchino Giovedì sera all'appello, si tratta di importanti deliberazioni da prendersi tra un salto e l'altro essendovi grandi cose all'ordine... della sera.

Anche alla Concordia si incominciò a ballare: Domenica sera fu la prima veglia; ma non paghi di brevi trattenimenti quei soci hanno fissato un gran ballo per domenica prossima che sarà di ottima riuscita.

Ci dicono che Sabato venturo avrà luogo un veglione al Politeama dato dalla Società dei Sarti: pare che anche la Società Operaia darà il suo solito ballo al Politeama convenientemente adattato e adobbato.

L'ON SARACCO: = È ripartito ieri alle 2 e mezza pomeridiane alla volta di Roma. Non farà ritorno in Acqui, a quanto ci venne riferito, che all'epoca delle vacanze Pasquali.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Tip. Lit. Scovazzi

DROGHERIA LECCO

cercasi commesso ed apprendista

AVVISO

A senso dell'art. 330 del Codice di Commercio.

Il Cancelliere del Tribunale Civile e Correzionale d'Acqui f. f. di Tribunale di Commercio.

In obbedienza a decreto dell'Ill.mo signor Presidente del prefato Tribunale in data di ieri emesso per ricorso sposto dalla Banca Popolare di Nizza Monferrato.

Deduce a pubblica notizia Essere stata smarrita dalla Banca una cambiale del tenore seguente:

Nizza Monferrato, li 28 ottobre 1887.

B. P. L. 150 = A tre mesi data pagherò per questa cambiale io sottoscritto all'ordine della Banca Popolare di Nizza Monferrato la somma di L. 150 — per valuta avuta

Pagabile al domicilio...
Buono per lire cento cinquanta.
Gastaroglio Pio - Per avallo Laiolo Domenico.

Ed invita chiunque la possiede di presentarla alla Cancelleria di questo Tribunale nei termine di giorni quaranta a partire dal 28 corrente giorno in cui scade la cambiale stessa, coll'avvertimento che in difetto essa sarà pure dichiarata inefficace riguardo al possessore.

Acqui, 13 gennaio 1888.

Il Cancelliere
G. POGGIO V. Cancelliere

FABBRICA DI DOMENICO ROSSI

IMOLA

SMACCHIATORE PERFETTO

Smacchia i tessuti di panno, lana, seta, tela ec. pulisce le scoppette da testa, interno dei cappelli e non altera le stoffe, nè intacca il colore; serve per lavare le mani ai macchinisti pittori ec. sciolto con acqua si applica alla macchia; si strofina e si lava con acqua purai
Costa Cent. 20 — Si vende presso i Negozianti Samuele Ottolenghi, e Fra. Dealexandris.

REGALO

AGLI ABBONATI

vedi articolo in

PRIMA PAGINA